

Fosso Imperatore, il Tar: «Ampliamento legittimo»



Nocera Inferiore

Nello Ferrigno

Il Comune di Nocera Inferiore può proseguire nell'attività di modifica urbanistica e ampliamento dell'area industriale di Fosso Imperatore. Il Tribunale amministrativo regionale, sezione di Salerno, ha respinto il ricorso presentato da un imprenditore che riteneva illegittima la delibera della Giunta comunale del novembre scorso e approvata dal consiglio comunale che dava il via libera al Secondo piano operativo del Puc che riguarda l'area industriale. Secondo il ricorrente il Piano non era conforme al precedente Piano Strutturale modificandone le regole. Nel ricorso l'imprenditore sottolineava che il Secondo piano operativo del Puc «è una mera finalità programmatica del Piano strutturale contenente le disposizioni generali» ed ha evidenziato che «l'area di proprietà, nell'ambito del Piano strutturale del vigente Puc, era ricompresa per effetto di un rinvio, in zona destinata a Parco urbano e quindi con vincolo espropriativo scaduto». I giudici, invece, hanno ritenuto legittima l'attività dell'amministrazione comunale sostenendo che non c'è stato abuso di potere, attività erronea e stravolgimento delle norme. Il Comune aveva sostenuto «l'inammissibilità del ricorso in quanto il Piano operativo è stato approvato con le forme di un nuovo Puc e, pertanto, sullo stesso è stato acquisito, oltre ai pareri degli altri Enti, quello della Provincia che ha dichiarato la coerenza del provvedimento». C'è anche da evidenziare «la tardività dell'impugnazione della delibera della Giunta De Maio». Per il Tar, il Piano operativo «non si pone in contrasto ma, semmai, in variante rispetto al Piano strutturale, possedendo i requisiti di forma e di sostanza necessari». Cadono, quindi, «tutte le contestazioni della parte ricorrente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA